



Giorni felici

Dedicato a Eugenio Allegri

**1 AGOSTO –
10 SETTEMBRE
2022**

Storie di teatro tra colli e onde

**ANDREA PENNACCHI
DEGL'INNOCENTI,
SCANDROGLIO, MARINI
ZACHES TEATRO
ANNAGAIA MARCHIORO
CATALYST
ROBERTO ABBIATI
GAIA NANNI
FRANCO ARMINIO
MATTHIAS MARTELLI
DANIELA MOROZZI
ANNA MEACCI
CHIARA RIONDINO
ROBERTO LATINI
ASCANIO CELESTINI**

**CASTIGLIONE DELLA PESCAIA
FOLLONICA
GAVORRANO
MONTEROTONDO MARITTIMO
MONTIERI
MASSA MARITTIMA
ROCCASTRADA
SCARLINO**

ORGANIZZAZIONE

Arte
Spettacoli



LUNEDÌ 1 AGOSTO
Pojana e i suoi fratelli
Andrea Pennacchi
Di Andrea Pennacchi.
Musiche dal vivo di Giorgio Gobbo e Gianluca Segato.
Produzione Teatro Boxer in collaborazione con People
Castiglione della Pescaia
Cinema Castello
Ore 21.30



VENERDÌ 19 AGOSTO
Pasolini Suite
Lorenzo Degli Innocenti
Michelangelo Scandroglio
Stefano Marini
Con Lorenzo Degli Innocenti (voce recitante), Michelangelo Scandroglio (contrabbasso), Stefano Marini (chitarra)
Montemassi (Roccastrada)
Ore 21.30



DOMENICA 21 AGOSTO
Cappuccetto Rosso
Zaches Teatro
Regia e drammaturgia Luana Gramegna. Musica dal vivo Cristina Petitti (viola), Enrica Zampetti (percussioni). Con Gianluca Gabriele, Amalia Ruocco/Francesca Valeri, Enrica Zampetti
PER ADULTI E BAMBINI SOPRA AI 5 ANNI
Montieri
Parco comunale
Ore 18.00



LUNEDÌ 22 AGOSTO
Fame Mia
Annachiara Marchioro
Di Annagaia Marchioro, in collaborazione con Gabriele Scotti, liberamente ispirato a "Biografia della fame" di Amélie Nothomb. Regia di Serena Sinigaglia
Scarlino
Rocca Pisana
Ore 21.30



MARTEDÌ 23, MERCOLEDÌ 24 AGOSTO
Oh! Catalyst
Di e con Daniele Giangreco ed Edoardo Nardin, da "OH! Il libro che fa dei suoni" di Hervé Tullet. Scenografie Molino Rosenkranz, Roberto Pagura
PER ADULTI E BAMBINI SOPRA AI 3 ANNI
Monterotondo Marittimo
Teatro dei Ciliegi
23 agosto: ore 21
24 agosto: ore 18.30 (lab. ore 16)



GIOVEDÌ 25, VENERDÌ 26, SABATO 27 AGOSTO
Una tazza di mare in tempesta
Roberto Abbiati
Dal "Moby Dick" di Herman Melville, un viaggio in mare di Roberto Abbiati in compagnia di Johannes Schlosser. Musiche originali di Fabio Besana
PER ADULTI E BAMBINI. DURATA 20'
Castiglione della Pescaia
Scuola Elementare (davanti Supermercato Coop)
Ore 18.00 - 18.45 - 19.30 - 20.15

I fratelli maggiori di Pojana: Edo il security, Tonon il derattizzatore, Alvisè il nero e altri, videro la luce all'indomani del primo aprile 2014. Mentre Franco Ford detto "Pojana" era già nato. Era il ricco padroncino di un adattamento delle "Allegre comari di Windsor" ambientato in Veneto, con tutte le sue fisse: le armi, i schei e le tasse, i neri, il nero.
In seguito, la banda di Propaganda Live l'ha voluto sul suo palco e lui si è rivelato per quel che è: un demone, piccolo, non privo di saggezza, che usa la verità per i suoi fini e trova divertenti cose che non lo sono, e che è dentro ognuno di noi.

Pasolini Suite è la narrazione musicale di alcuni momenti di vita di Pier Paolo Pasolini. Tra letture, canzoni e improvvisazioni jazz la vita di uno straordinario poeta che ha raccontato, ieri, l'Italia di oggi, con dolore lucidità e precisione.
L'impegno politico, i romanzi, gli amori impossibili, immaginati, rubati. La delusione per quel mondo che è diventato un luogo di sviluppo feroce ma non di progresso, che mortifica il nostro amor proprio. In Pasolini suite Michelangelo Scandroglio, Stefano Marini e Lorenzo Degli Innocenti sono di nuovo insieme misurandosi in performances musicali, melologhi e teatro canzone.

Attorno al pubblico immerso nel bosco, si muovono, appaiono e scompaiono i personaggi della fiaba di **Cappuccetto Rosso** dando vita alla famosa storia della bambina e del lupo. Le note della viola si intrecciano alla narrazione di una bizzarra cantastorie che guida gli spettatori lungo il dipanarsi della storia.
Il bosco è il luogo del mistero per eccellenza e per questo affascina, nasconde e rivela. In un connubio di vari linguaggi artistici si incontrano narrazione, danza, teatro di figura e musica dal vivo dando vita a un delicato equilibrio che ha il dono di immergere spettatori grandi e piccoli nella celebre vicenda.

Uno spettacolo comico e poetico che parla di cioccolato e di desideri, di cibo e di ossessioni, di accettazione e di denutrizioni. Un percorso di formazione, dall'infanzia all'età adulta alla ricerca di sé, una strada piena di curve e di salite ma anche di prati su cui riposare.
Fame mia è dedicato a tutte quelle persone che non si sentono abbastanza belle, che non si sentono abbastanza amate, che non credono di bastarsi per essere felici. Uno spettacolo un po' per tutti: chi è senza peccato, scagli la prima pietra.

PRIMA NAZIONALE
Oh! è un libro che fa i suoni. Oh! È uno spettacolo che ti fa giocare. I due attori portano in scena il famosissimo libro **"Oh! Il libro che fa dei suoni"** dell'autore francese Hervé Tullet.
Il libro è il vero protagonista dello spettacolo. Il libro diventa da oggetto a soggetto della scena: si può leggere ma si può anche abitare, giocare, ascoltare, trasformare, illuminare, lanciare, rompere.
E se questo gioco uscisse da libro? Ecco che lo spettacolo diventa interattivo e il pubblico un gioc-attore, ma senza l'utilizzo della tecnologia, solo grazie alla fantasia.

Il mare. Che mare? Il rumore del mare. Cosa ti fa venire in mente il rumore del mare? Il **Moby Dick** di Melville.
Un libro. Tutto il mare in un libro. S'accende qualcosa ogni volta che lo si prende in mano, il libro, e allora poi si comincia a immaginare in grande, balene, velieri, oceani, via, le cose più esagerate.
Una piccola installazione, una piccola performance, per poco pubblico che assista a piccoli oggetti che evocano grandi cose. Tutto rubato da Melville, per pochi minuti.
Come se si fosse nella stiva di una baleniera. Tutto qui.



DOMENICA 28 AGOSTO
Gli ultimi saranno ultimi
Gaia Nanni
Di Massimiliano Bruno, regia Gianfranco Pedullà.
Musica dal vivo Gabriele Doria
Ravi (Gavorrano)
Miniera Ravi-Marchi
Ore 21.30



GIOVEDÌ 1 SETTEMBRE
Studi sull'amore
Franco Arminio
Di Franco Arminio
Ravi (Gavorrano)
Miniera Ravi-Marchi
Ore 21.15



VENERDÌ 2 SETTEMBRE
La nascita del Giullare
Matthias Martelli
Da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame.
Regia Eugenio Allegri
Ravi (Gavorrano)
Miniera Ravi-Marchi
Ore 21.15



SABATO 3 SETTEMBRE
Le Ragazze di San Frediano
Daniela Morozzi
Anna Meacci
Chiara Riondino
Dal romanzo di Vasco Pratolini.
Scenografie Matteo Marsan e Davide Lettieri
Follonica
Teatro Fonderia Leopolda
Ore 21.15



VENERDÌ 9 SETTEMBRE
Cantico dei Cantici
Roberto Latini
Adattamento, interpretazione e regia di Roberto Latini.
Musiche e suoni Gianluca Misiti, Luci Max Mugnai
Ravi (Gavorrano)
Miniera Ravi-Marchi
Ore 21.15



SABATO 10 SETTEMBRE
Parassiti
Ascanio Celestini
Con Gianluca Casadei alla fisarmonica
Massa Marittima
Chiostrò di S.Agostino
Ore 21.15

Un'operaia incinta si ritrova disoccupata alla vigilia del parto, irrompe sul posto di lavoro e prende in ostaggio la responsabile del suo licenziamento.
Una vicenda vissuta tutta in una notte, in cui si incrociano i destini di uomini e donne normalmente distanti tra loro e un bambino che sta per nascere... e se decidesse di venire al mondo proprio quella notte?
Gaia Nanni, da sola in scena, interpreta tutti i protagonisti di questa storia in un monologo esilarante e dissacrante. Un autentico capolavoro tragicomico, figlio dei nostri tempi, pronto a sorprendervi commossi e divertiti.

Con la sua lingua asciutta e lirica, sacrale e domestica, in cui c'è sempre uno scarto, uno slittamento inatteso, una sottile sensualità, **Franco Arminio** fotografa il corpo spaventato dalla morte e infiammato dall'amore.
Arminio dedica poesie e prose anche agli amori di altri scrittori e poeti, da Kafka a Pasolini, da Susan Sontag ad Amelia Rosselli, trovando una voce nuova per indagare il coraggio di essere fragili che ognuno di noi ha sentito innamorandosi.

È una delle giullarate più rappresentative di **Mistero Buffo**, lo spettacolo capolavoro di Dario Fo. Per Fo il giullare non nasce tale, è il frutto di un miracolo di Gesù Cristo, che decide di trasformare un contadino, simbolo degli sfruttati del mondo, in un guitto che va nelle piazze per raccontare in modo comico e satirico la sua storia di reietto smascherando il potere e risvegliando le coscienze. Matthias Martelli e Eugenio Allegri hanno accettato la scommessa di riproporre il celebre testo di Fo, lavorando nel segno di una fedeltà all'originale per restituirne lo spirito agli spettatori contemporanei.

Le ragazze a cui **Vasco Pratolini** dedica il romanzo sono un gruppo di giovani donne che decidono una beffa ai danni del rubacuori del quartiere, in un'epoca in cui ribellarsi ai soprusi degli uomini era davvero difficile.
Ed è proprio da questo spirito e da questo titolo così evocativo che le tre artiste fiorentine hanno deciso di ripartire, per un omaggio alla città e all'universo femminile che, pur tra pregi e difetti, ha sempre capacità di trovare strade nuove anche nei momenti più complicati.

I Cantico dei Cantici è uno dei testi più antichi di tutte le letterature. Pervaso di dolcezza e accudimento, di profumi e immaginazioni, è uno dei più importanti, forse uno dei più misteriosi. È un inno alla bellezza, insieme timida e reclamante, un bolero tra ascolto e relazione, astrazioni e concretezza, un balsamo per corpo e spirito.

“Siamo stati presi di sorpresa dalla pandemia, ma l'abbiamo interpretata. Ci hanno mostrato la fotografia del parassita e anche i numeri, le carte geografiche che cambiano colore con la diffusione del virus e i grafici.
Ma quel numero così alto di morti ci ha disorientato. Non siamo più preparati per la morte. I cadaveri non ci fanno una grande impressione. Ma siamo sconvolti dal nulla che se li porta via. Non sappiamo che fare. E se ci tolgono il corpo del defunto siamo completamente spaesati. Mia madre e mia nonna avrebbero messo in moto tutta una serie di riti piccoli e grandi, consapevoli e inconsapevoli. [...] Noi no. Noi abbiamo bisogno delle cose materiali. Senza il corpo del morto restiamo immobili con la testa vuota.”

Giorni Felici, un festival e un titolo nati nel 2021 da una visione positiva di Eugenio Allegri fiducioso, dopo il periodo di pandemia, in una ripresa dell'attività teatrale e del suo benefico effetto sulle persone: un teatro che emozioni e faccia riflettere, che "spiazzi", anche, e stimoli idee.

Un festival nato nel contesto della stagione teatrale di Follonica ma che volevamo diffondere sul territorio circostante, facendone anche un progetto di promozione culturale del territorio, quel territorio omogeneo che corrisponde più o meno alla zona delle Colline Metallifere e che è oggi rappresentato dall'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Nord.

Eugenio non è più con noi ma ci auguriamo che la sua impronta, come teatrante e come educatore, segni per molto tempo una via da seguire.

A lui dedichiamo questa seconda edizione di "Giorni Felici" e le molte che speriamo seguiranno.

Laboratorio con Catalyst!

Cosa sa raccontare un libro bianco?
Laboratorio di circo-teatro utilizzando un libro come oggetto e fonte di ispirazione

RISERVATO AI RAGAZZI SOPRA I 5 ANNI

Mercoledì 24 agosto, dalle 16 alle 18, al Teatro del Ciliegio di Monterotondo Marittimo **laboratorio di giocoleria e circomotricità** con Daniele Giangreco e Edoardo Nardin.

Info e prenotazioni:

Email: info@adartesnc.191.it
Tel. 335.725.5748

Info

Prezzi

Ingresso spettacoli	€ 10
Pojana e i suoi fratelli (Andrea Pennacchi)	€ 22
Ragazze di S.Frediano (Morozzi, Meacci, Riondino)	€ 15
Parassiti (Ascanio Celestini)	€ 15
Bambini sotto 10 anni	€ 5 (per tutti gli spettacoli)

Prevendite

IAT - Informazioni Turistiche Follonica, via Roma 49

Prevendite online

www.adarte.18tickets.it

Informazioni

IAT - Informazioni Turistiche Follonica, via Roma 49
Tel. 0566.52012

Ringraziamo per la collaborazione

Compagnia Officine Papage - Proloco Montemassì
Festa del Cinema di Mare, Castiglione della Pescaia

I luoghi di Giorni felici

Il centro storico di Castiglione della Pescaia, nella parte alta del paese, mantiene intatte le caratteristiche di un borgo d'altri tempi. Sono ancora presenti la cinta muraria, resti delle antiche porte d'ingresso (Porta Urbica), nobili palazzi, le chiese dedicate alla Madonna del Giglio e a San Giovanni. Il profilo del borgo è caratterizzato dall'imponente Castello (di proprietà privata) costituito da tre torri con base a scarpa disposte a triangolo.

Il Teatro Fonderia Leopolda di Follonica è collocato nell'area ex-industriale dell'Iva ed è il risultato del progetto di riqualificazione curato dall'architetto Vittorio Gregotti, all'interno di un "distretto" culturale che propone anche il Museo MAGMA e la Biblioteca Civica. Inaugurato nel 2015, ha avuto la direzione artistica di Eugenio Allegri, a cui questo festival è dedicato.

La miniera Marchi, attiva dal 1910 al 1965, si trovava alle porte dell'antico paese di **Ravi** (nel comune di Gavorrano) unica miniera privata in mezzo alle concessioni della Montecatini. Considerata una testimonianza di liberty industriale, vi si concentravano tutte le fasi di lavorazione della pirite. È stata restaurata come sito di archeologia industriale nel 2003.

Il Chiostro di Sant'Agostino, nella parte alta di **Massa Marittima**, è risalente agli inizi del XIV secolo. Dotato di eleganti colonnine con capitelli che sorreggono la copertura in legno, appartiene alla Chiesa di Sant'Agostino, di stile gotico, edificata nel XIV secolo accanto alla preesistente, più piccola, Chiesa di San Pietro all'Orto per rispondere allo sviluppo demografico della cittadina.

Monterotondo Marittimo, associa al fascino del borgo medievale, con i resti della Rocca degli Alberti (edificata nel XIII secolo), la chiesa parrocchiale, i caratteristici vicoli, la "manifestazione" dell'attività geotermica del sottosuolo, come fumarole e putizze, visitabili nel parco delle Biancane e ben descritte nel Museo MUBIA.

Montieri, borgo medievale immerso nel fresco di castagni, faggi e querce, lega la sua storia all'estrazione dell'argento. Già gli Etruschi nel IV secolo a.C. sfruttavano i giacimenti cupriferi ed argentiferi, ma nell'alto Medioevo Montieri diventa il maggior fornitore europeo di argento. Del suo patrimonio fanno parte i resti della Canonica di San Niccolò dall'originalissima struttura "esapetale", con sei absidi disposte a fiore.

Montemassì è un borgo medievale del comune di Roccastrada. Già proprietà degli Aldobrandeschi, fu conquistato dai senesi nel 1260; si ribellò a Siena ma venne nuovamente assediato e riconquistato nel 1328, episodio illustrato nel celebre affresco "Guidoriccio da Fogliano all'assedio di Montemassì", attribuito a Simone Martini.

La Rocca Pisana di Scarlino (il Castello), collocata nella parte più alta del paese, venne edificata nel corso del X secolo in un'area già abitata dalla tarda età del bronzo. Di proprietà della famiglia Aldobrandeschi, poi conquistata dai Pisani, successivamente "liberata" dai cittadini costituiti in libero comune, divenne poi parte del Principato di Piombino fino al XIX secolo. Il "Tesoro" di cento monete d'oro, ritrovato al suo interno, è esposto nel Centro di Documentazione del Territorio "Riccardo Francovich".

Giorni Felici 2022

Direzione artistica

Eugenio Allegri - Coop. ArtQuarium

Direzione organizzativa

Lorenzo Luzzetti / Federico Babini

Logistica

Ilaria Baldo, Ruggero Pernisico

Segreteria

Veronica Biondi

Amministrazione

Felicia Ventrella

Biglietteria

Alessandra Vagelli

Ufficio Stampa

Giulia Focardi

Service Audio Luci

Dream Solution - Live 95

Grafica

Petribros